

**CAPITOLATO TECNICO GARA PER LA FORNITURA DI NR. 2 AMBULANZE
CATEGORIA "A" SOCCORSO AVANZATO**

**Base Asta: Euro 100.000,00
COD.CIG 80094420A2**

La soluzione proposta dovrà essere pienamente conforme a tutti i requisiti previsti dalla normativa in vigore, in particolare alla normativa tecnica e amministrativa relativa alle ambulanze e alle disposizioni del Codice della Strada. Le ambulanze dovranno essere conformi alle indicazioni minime previste dal D.M. n° 553 del 1717 dicembre 1987 per l'omologazione come ambulanza di soccorso e devono rispondere a quanto recepito dalla normativa europea EN 1789 Final Draft ottobre 2007.

CARATTERISTICHE TECNICHE DELL'AMBULANZA

Nel presente paragrafo sono descritte le caratteristiche tecniche minime con dotazioni originali della casa madre cui deve necessariamente rispondere l'Ambulanza offerta e oggetto della fornitura. In sede di offerta, il Fornitore potrà offrire condizioni migliorative sul veicolo e sugli allestimenti.

Caratteristiche tecniche richieste

- Furgone versione lamierato 16 V 5/6 marce;
- Alimentazione diesel;
- Iniezione diretta con common rail e turbo-compressore;
- Cilindrata non inferiore a 2300 cc Categoria EURO 6;
- Freni a disco anteriori e posteriori;
- Tetto alto;
- Codice sicurezza ora in vigore (Certificazione Euro 5);
- Colore bianco;
- Numero 3 posti nel vano guida a norma di legge, 1 sedile per il conducente, 2 posti per i passeggeri, Vetri laterali scorrevoli;
- Poggiatesta anteriore lato guida;
- Sedile di guida regolabile in altezza con braccioli ai lati;
- Sensore di parcheggio posteriore con avvisatore acustico;
- Sospensioni posteriori adeguate all'uso quale ambulanza, anche attraverso l'uso di dispositivi supplementari;
- Kit riparazione e sostituzione ruota di scorta (fix & go, arganello e ruota di scorta di dimensioni normali);
- Idroguida;
- Sistema LAC per il controllo della stabilità quando il carico non è distribuito in modo uniforme;
- Sistema ABS con partitore di frenata;
- Sistema ESP per il controllo della stabilità;
- Sensore livello olio ;
- Sensore acqua nel gasolio;
- Filtro antiparticolato;
- Comandi su volante gestioni utenze;
- Airbag lato guida;
- Airbag lato passeggero;

- Fendinebbia incassati nel paraurti;
- Climatizzatore manuale cabina;
- Climatizzatore manuale comparto sanitario;
- Presa esterna 220 Volt per ricarica apparecchiature elettromedicali con interditore di accensione del veicolo a cavo esterno inserito;
- Autoradio;
- Fari alogeni anteriori;
- Retrovisori esterni con doppio specchio;
- Cristalli atermici;
- Alzacristalli elettrici anteriori;
- Chiusura centralizzata con telecomando;
- Batteria principale maggiorata (minimo 110 Ah);
- Batteria ausiliaria (minimo 100 Ah) del tipo AGM Start & Stop senza manutenzione;
- Alternatore maggiorato (minimo 160 Ah);
- Antenna per autoradio con collegamenti predisposti nella parte centrale del cruscotto in cabina di guida;
- Antenna UHF per radio trasmittente correttamente installata.
- Luce cortesia leggi carte con braccio snodabile in cabina guida.
- Porte posteriori con apertura di 180° e vetratura originale casa costruttrice
- N.01 Centralina gestione utenze in cabina guida e una nel vano sanitario in posizione ergonomica.

CARATTERISTICHE DELL'ALLESTIMENTO

Al fine di consentire la flessibilità nella configurazione dell'Ambulanza secondo le esigenze dell'A.S.P., si richiede al Fornitore di configurare l'Ambulanza Base, le cui caratteristiche minime sono stabilite nel presente capitolato.

L'Ambulanza Base in ogni caso deve essere nuova di fabbrica costruita utilizzando parti nuove, di ultima generazione e deve rispondere alle caratteristiche di seguito descritte.

Tutte le parti, eventualmente alterate per rispondere ai requisiti minimi, dovranno subire un trattamento anticorrosivo.

Vetrature

1. Nel compartimento sanitario deve essere prevista almeno una finestra su ogni fiancata (D.M. n. 553/87); una finestra della parete destra e sinistra devono essere apribili solo dall'interno con ante scorrevoli intersecanti;
2. Tutti i vetri del vano sanitario devono essere temperati e opacizzati per $\frac{3}{4}$ dell'altezza e avere almeno due strisce trasparenti intercalate nell'area opacizzata;
3. I finestrini dovranno essere fatti di un materiale conforme ai requisiti della Direttiva 92/22/CEE;
4. Il furgone deve avere almeno due vetri nelle porte posteriori.

Cabina di guida

- 1 Cabina di guida con 3 posti, per pilota ed eventuali passeggeri, muniti di poggiatesta e cinture di sicurezza a 3 punti con arrotolatore automatico. Devono rispondere a tutte le norme in vigore per l'omologazione degli autoveicoli della categoria M1;
- 2 Il sedile guida deve poter essere regolabile in altezza e profondità;
- 3 Presenza di due ganci portabiti applicati a ridosso della parete divisoria o sui montanti delle porte al di sopra l'ancoraggio delle cinture, uno per lato;
- 4 Predisposizione di un vano per l'alloggiamento di un apparato ricetrasmittente dotato di GPS. Cablaggio consistente in cavi di alimentazione elettrica 12 V. (non sottochiave) con alimentazione diretta da batteria protetta da fusibili e cavi di massa per alimentazione radio trasmittente e navigatore satellitare;
- 5 In posizione di facile accessibilità per il pilota deve essere installato un supporto contenente un supporto, una centralina elettronica. La centralina deve essere dotata d'interruttori on/off del tipo retroilluminato o illuminata di tipo "touch screen", con segnalazione acustica e luminosa di avvenuta accensione. La centralina deve indicare su display a cristalli liquidi: il mancato rientro della pedana laterale, la presa esterna 220 Volt inserita, l'errata chiusura di una delle porte del vano sanitario, luce vano sanitario, sirena principale, sirena secondaria, lampeggianti principali, lampeggianti supplementari, climatizzazione vano sanitario. La centralina deve essere dotata di tasto di accensione per interfono cabina/vano sanitario senza uso delle mani.
- 6 Faretto orientabile, con tecnologia led, da installare nel sottotetto per lettura dello stradario;
- 7 Estintore da Kg. 3, a polvere, applicato in cabina guida;
- 8 I dispositivi di comunicazione (es. installazione radio) devono essere conformi ai regolamenti nazionali.

Allestimento esterno

- 1 Sistema integrato di segnalazione luminosa a led e acustica di emergenza installato sul tetto del veicolo completo di sirena bitonale elettronica.
- 2 Sistema di segnalazione luminosa con lampeggianti con tecnologia led ad alta luminosità, di colore blu, installati nei DUE angoli POSTERIORI del tetto, in giusti spoiler che riducono al minimo la sporgenza fuori dalla sagoma del veicolo.
- 3 Due faretti d'illuminazione a luce bianca installati POSTERIORMENTE per illuminare la zona del veicolo dove avverranno il caricamento e lo scaricamento della lettiga. L'accensione dei faretti dovrà essere sincronizzata con l'apertura delle porte posteriori e l'alimentazione degli stessi dovrà essere fornita all'atto dell'accensione delle luci di posizione;

- 4 Due faretti a luce arancione INSTALLATI POSTERIORMENTE, per segnalare la sosta del veicolo durante le operazioni di soccorso, con funzionamento sincronizzato all'apertura delle porte posteriori ed escludibili tramite giusto interruttore alloggiato nei pressi delle porte posteriori;
- 5 Pedana installata sotto la porta laterale scorrevole destra. Non dovrà gravare sulla porta scorrevole e possedere dimensioni idonee a essere dotata di un piano di calpestio antiscivolo. Funzionamento sincrono con l'apertura/chiusura della porta scorrevole. Una spia di segnalazione "pedana fuori" deve essere apposta nella centralina elettronica comandi in cabina guida. Deve essere previsto un sistema manuale di rientro in caso di mancanza di energia elettrica. Nella parte anteriore della pedana deve essere prevista una fascia di protezione per la sicurezza passiva; La pedana dovrà essere di ultima generazione, con spessore contenuto al massimo, tempo di rientro e fuoriuscita massimo 1 secondo.
- 6 Pedana posteriore, nella zona sottostante le porte, ottenuta eventualmente con la modifica del paraurti, e dotata di rivestimento antiscivolo, in alluminio, minimo 10cm;
- 7 La carrozzeria deve essere di colore bianco con applicata, lungo le fiancate e la parte posteriore nonché la parte interna degli ante della porta posteriore, una fascia di pellicola rifrangente vinilica di colore arancione con altezza minima di cm. 20, la parte del veicolo sottostante la fascia arancione deve essere verniciata con materiale di colore giallo previa verifica preventiva da parte dell'amministrazione ordinante;
- 8 Scritta "AMBULANZA", nella parte anteriore e posteriore del mezzo, fatta con lo stesso materiale del punto precedente, dritta o rovesciata in immagine speculare e con dimensioni complessive minime di 6 x 60 cm;
- 9 Simbolo internazionale di soccorso come riportato nell'allegato tecnico del D.M. n.°553/1987; Logo del SUEm 118 della nostra ASP, che sarà inviato all'aggiudicatario per posta elettronica, al momento della richiesta.
- 10 Antenna pieghevole montata nella parte anteriore del tetto e predisposizione radio UHF con schermatura metallica e massa. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati ricetrasmittenti e linea di alimentazione da 12 V.;
- 11 Antenna GPS. Stesura del cavo antenna senza interruzioni fino al raggiungimento del vano predisposto per gli apparati.

Impianto elettrico

1. Impianto elettrico a 12 volt indipendente dall'impianto elettrico installato sul veicolo base, con tecnologia BUS, realizzato secondo le norme vigenti e opportunamente canalizzato con cavi autoestinguenti atossici e di adeguata sezione per supportare l'utenza alimentata in tutta sicurezza. Le centraline o nodi devono trovarsi in zone facilmente accessibili; ogni utenza 220 V. deve essere protetta da interruttore magnete termico riarmabile e differenziale salvavita. Nell'utilizzo della tecnologia BUS, saranno ritenute ammissibili tutte le tecnologie a essa riconducibili;
2. L'impianto deve essere sezionato e diviso in almeno quattro nodi (centraline) per garantire la continuità nell'alimentazione dei vari servizi anche in caso di guasto di una delle unità di potenza o nodo. L'alimentazione delle utenze di primaria importanza, luci vano sanitario, prese di corrente, lampeggiatori esterni, deve essere ripartita tra due nodi, al fine di evitare che il guasto di un nodo interrompa completamente l'utenza;

3. Presa esterna lato conducente, di tipo ermetico, per collegamento a rete esterna 220 V per alimentazione delle batterie (principale e ausiliaria), completa di un sistema inibitore di avviamento motore se la presa è collegata alla rete esterna a 220 V., con segnalazione acustica e luminosa, su centralina comandi in cabina, di presa inserita. Inoltre deve essere previsto un sistema di sicurezza by-pass che garantisca la messa in moto nel caso di malfunzionamento del sistema blocco motore;
4. Sei prese di alimentazione tensione 12 V. da 6 A. cadauna, di cui cinque in prossimità del sistema di fissaggio delle attrezzature elettromedicali e una nella parte posteriore del veicolo; due prese 12 volt tipo "accendisigari non sottochiave" in cabina di guida;
5. Una presa di alimentazione per tensione 12 V. da 16 A. di tipo normalizzato CEI dedicata all'incubatrice neonatale;
6. Inverter a onda sinusoidale pura, di grande potenza 1500W, con comando remoto su un pannello con display a cristalli liquidi e indicatore di assorbimento installato nel vano sanitario. La potenza deve essere costante e non di picco (per attrezzature che assorbono tanta energia). Alimentato a 12 V. e capace di fornire 220 V. a 50 Hz. per l'alimentazione delle prese 220 V;
7. Quattro prese 220 V bipasso e quattro prese schuko universali installate in prossimità delle apparecchiature di rianimazione. Le prese devono avere integrato nel pannello un interruttore magnete termico e differenziale salvavita, uno per ogni presa;
8. Caricabatteria da 30 Aha carica lenta, automatico, totalmente elettronico, alimentato dalla presa esterna 220 V di collegamento a rete per la ricarica delle due batteria (servizio e motore), provvisto di due uscite, di tutte le protezioni, in grado di riconoscere percentuale di carica della batteria supplementare;
9. Illuminazione realizzata in modo tale da non creare zone di ombra all'interno del vano sanitario e che garantisca un livello di intensità luminosa minima di 500 lux nell'area del paziente con possibilità di abbassare il livello ad almeno 100 lux. Illuminazione minimo 200 lux nell'area circostante. Il sistema di illuminazione deve comprendere anche una luce di cortesia ad accensione automatica quando una delle porte del vano sanitario è aperta. In aggiunta al sistema centrale deve essere presente anche un minimo di tre faretti, a tecnologia led e orientabili, con accensione indipendente. Le lampade utilizzate per il sistema centrale di illuminazione devono essere a led e avere il circuito di alimentazione antiradiodisturbo. L'impianto dovrà possedere idonea certificazione di avvenuta prova relativa alla potenza di illuminazione minima richiesta;
10. Centralina elettronica di comando con interruttori retroilluminati, per il comando dei servizi attivi sull'ambulanza, con segnalazione acustica o luminosa di avvenuta accensione o con scritte identificative per ogni interruttore o del tipo "touch screen". La centralina deve indicare su display a cristalli liquidi il comando dei servizi attivi nel vano sanitario con evidenza le varie utenze utilizzate: luce diurna, luce notturna, luce vani, alimentazione prese di corrente, climatizzazione e riscaldamento, Aspirazione e ventilazione. Sono ammessi display supplementari. Il supporto atto a contenere la centralina di comandi del vano sanitario deve essere realizzato come autonomo non installato in un vano preordinato.

Impianto di climatizzazione

1. Impianto di climatizzazione caldo/freddo, consistente in due gruppi evaporatori distinti a funzionamento indipendente, uno per la cabina di guida e l'altro per il vano sanitario, dotati di comandi indipendenti. Condensatore maggiorato adeguato alla capacità di raffreddamento dei due ambienti. L'impianto per il vano sanitario deve essere gestito da una centralina elettronica con display che permetta l'impostazione della temperatura desiderata e del flusso dell'aria, manualmente e/o in automatico. L'impianto dovrà essere a norma di quanto previsto dall'UNI EN1789:2007;
2. Impianto di aerazione 12 V che consente almeno 20 ricambi di aria ogni ora a veicolo fermo. Il motore che aziona la ventola, del tipo a tre velocità, è comandato da un commutatore applicato in prossimità della centralina comandi e deve avere un flusso minimo di 300 m³/h potenza minima 80 W.

Allestimento interno

1. I supporti dedicati al contenimento di attrezzature elettromedicali (Defibrillatore – ventilatore polmonare) devono essere ben fissati a strutture di ancoraggio rinforzate in modo tale da resistere, come minimo, a un'accelerazione di 10g. con direzione longitudinale al veicolo (nei due versi) e di 10 g. con direzione trasversale (nei due versi). I supporti dovranno possedere certificazione comprovante l'avvenuta prova di resistenza;
2. I dispositivi per l'emergenza (es. materasso a depressione, steccobende, zaini etc.) dovranno essere alloggiati e adeguatamente ancorati, escluso il soffitto, per consentire un rapido utilizzo in condizioni di emergenza;
3. Il vano sanitario deve essere separato dalla cabina di guida mediante paratia divisoria dotata di grande finestra apribile conformemente alla norma UNI EN 1789:2007; la paratia dovrà prevedere un sistema di alloggiamento per scatole guanti.
4. Vano chiuso realizzato nella parte alta della parete divisoria e con accesso dal vano sanitario atto a contenere lenzuoli, coperte, ecc.;
5. Tutto il rivestimento delle pareti e degli arredi del vano sanitario deve essere realizzato con materiali di colore chiaro, resistente agli urti e alle sollecitazioni, di bassa porosità, ignifugo di classe 1 o autoestinguente (D.M. n. 553/87), non igroscopico, resistente all'usura e alla corrosione. Inoltre deve avere caratteristiche tali da non essere intaccate se sottoposto a disinfezione.
6. Predisposizione sul lato sinistro per l'alloggiamento dei presidi elettromedicali (in sequenza monitor, aspiratore, respiratore etc.) a norma di legge;
7. Predisposizione per il contenimento dei farmaci in appositi cassetti;
8. In fase di allestimento si fa salva la possibilità di realizzare eventuali modifiche concordate fra il committente e la ditta aggiudicataria;
9. Il livello di pressione acustica interno al vano sanitario dovrà essere contenuto entro i limiti previsti dall'UNI EN 1789:2007;
10. I rivestimenti delle pareti e degli arredi devono garantire la sicurezza passiva ed essere privi di spigoli vivi e sporgenze contundenti come previsto dall'UNI EN1789:2007;
11. Il rivestimento del piano di calpestio deve essere realizzato con materiale di colore chiaro, ad alta resistenza meccanica, ignifugo, imputrescente e antiscivolo anche se bagnato. Deve essere privo di fessure o giunzioni e completo di batti calcagni. Non deve consentire il ristagno e la penetrazione di liquidi e deve essere lavabile anche con un getto d'acqua;

12. La parte del piano di calpestio sotto la porta posteriore e sotto la porta scorrevole deve essere coperta con lamina di alluminio antiscivolo, sagomata ad angolo, con il bordo all'interno del vano sanitario di almeno 10 cm. di profondità e per tutta la larghezza del pavimento, deve sigillare la chiusura della porta scorrevole e non permettere la caduta di materiale di piccole dimensioni nel meccanismo di chiusura inferiore della porta;
13. Plafone centrale dotato di due passamano e contenente: aeratore/aspiratore;
14. Vano per il contenimento di due appendi flebo con relativi ganci di sicurezza a scomparsa decentrati verso la parete sinistra e beccuccio erogatore per mascherina ossigeno a caduta dall'alto;
15. Maniglie di sostegno, installate in corrispondenza delle porte di entrata e dei posti di seduta;
16. I sedili del compartimento sanitario debbono essere solidamente ancorati al pianale del veicolo. Gli ancoraggi dei sedili e dei sistemi di trattenuta degli occupanti devono rispondere a quanto previsto dalla norma ECE R17 ed equivalenti. Certificazione di conformità alla norma attraverso prove dinamiche. I sedili devono essere rivestiti con materiale lavabile, ignifugo, classe I o autoestinguente;
17. Poltrona contromarcia con seduta alzabile, girevole, imbottitura minima di 50 mm. Nei pressi della parete divisoria, in linea con la lettiga in posizione centrale. Larghezza minima 450 mm., schienale reclinabile con imbottitura minima di 50 mm., poggiatesta integrato, braccioli reclinabili e cintura di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico;
18. Poltrona fronte marcia con seduta alzabile, imbottitura minima di 50 mm. girevole, installata lungo la fiancata destra nel 2/3 anteriori della lettiga, larghezza minima 450 mm., schienale reclinabile con imbottitura minima di 50 mm., poggiatesta, braccioli reclinabili e cinture di sicurezza a tre punti con arrotolatore automatico;
19. Divanetto posto sul passaruota destro di seguito alla poltrona fronte marcia. Il divanetto deve essere dotato di schienale imbottito e di cinture di sicurezza addominali con arrotolatore automatico;
20. Mobile pensile, applicabile lungo il lato destro chiuso con sportello trasparente, dotato di apertura basculante e illuminato all'interno;
21. Tutte le installazioni nel comparto sanitario devono avere i bordi a norma con l'UNI EN 1789:2007;
22. Vano per estrazione bombole di ossigeno dall'interno dell'ambulanza;
23. Spazio incassato nella parete divisoria tra la porta scorrevole laterale e la poltrona contromarcia per l'alloggiamento della sedia scendi-scale. Tale spazio deve essere completo di adeguati dispositivi di sgancio/aggancio rapido. La resistenza degli ancoraggi di stivaggio deve essere a norma dell'UNI EN 1789:2007. Certificazione di avvenuta prova e verifica relativamente a quanto previsto dalla norma UNI EN1789:2007 inerente agli ancoraggi;
24. Estintore a polvere da almeno kg 3 installato nel vano sanitario in zona facilmente accessibile;
25. Contenitore in ABS sotto il sedile passeggero per riporre oggetti vari;
26. Padiglione sottotetto monoblocco con almeno 10 punti erogazione aria climatizzata per una massima diffusione omogenea nel vano sanitario;
27. Illuminazione interna dei pensili e armadietti del vano sanitario con plafoniere a led;
28. Illuminazione del vano sanitario con tecnologia a led sia per luci notturne che diurne. Almeno 4 luci spot con led ad alta luminosità orientabili incassate nel padiglione del vano sanitario.

29. Predisposizione per il fissaggio e installazione in fase di allestimento di apparecchiature elettromedicali già in possesso dell'Asl;
30. Mobile a colonna posto a ridosso del montante posteriore sinistro per alloggio nr. 2 bombole ossigeno da 10 litri;
31. Mobile basso su passaruota sinistro per alloggiamento presidi sanitari con chiusura ante scorrevoli;
32. Mobile basso posto su lato sinistro, a ridosso del mobile su passaruota, per alloggiamento presidi sanitari, dotato di vano sottostante con chiusura ad ante scorrevoli;
33. Mobile ad angolo a ridosso della parete divisoria con 4 cassette a estrazione totale e 1 cassetto ad apertura basculante per rifiuti, dotato di piano di lavoro soprastante con bordo perimetrale;
34. Nr. 2 mobili pensili posti sul lato sinistro di grandi dimensioni con apertura ad anta basculante;
35. Mobile tra i due pensili per alloggio di 3 prese ossigeno, scambiatore bombole e manometro.

Dotazioni medicali

1. Impianto di gas medicali dotato di tre prese ossigeno del tipo UNI ad innesto rapido;
2. L'impianto di ossigeno terapia deve essere realizzato con tubazioni ad alta resistenza, non essere esposto ad urti ed essere conforme alla normativa europea vigente. Deve essere dotato di almeno un flussometro e di un manometro che indichi la pressione di esercizio dell'impianto in bassa pressione;
3. Vano alloggio per 2 bombole ossigeno da 7/10 lt con riduttori di pressione e manometro di lettura, per il collegamento al circuito centralizzato. Scambiatore e manometro che indicano la pressione di esercizio dell'impianto bassa pressione. Valvola di chiusura impianto e scambio tra bombola vuota e bombola piena;
4. Bombola ossigeno asportabile, di 2 litri di capacità, completa di zainetto per il trasporto e di riduttore di pressione con manometro di lettura e flussometro erogatore, da installare in prossimità delle porte posteriori sul lato destro in zona idonea e di facile individuazione;
5. Aspiratore fisso, completo di tutti gli elementi necessari al corretto funzionamento e con le seguenti caratteristiche minime: alimentazione a 12 V.cc., silenzioso, semplice da pulire e disinfettare. Caratteristiche funzionali: possibilità di regolazione del vuoto tra 0 e 500 mm hg; controllabile a mezzo manometro da 0 a 760 mm hg; aspirazione massima da raggiungere in non più di 30 secondi; flusso in aspirazione alla massima depressione da 30 litri/min; recipiente trasparente monouso intercambiabile con aspiratore portatile come previsto in seguito da almeno 1500 cc. per la raccolta dei secreti e valvola antiriflusso.
6. Predisposizione su entrambi gli angoli posteriori del vano sanitario per alloggiare le attrezzature e i dispositivi sanitari utilizzati negli interventi di carattere traumatologico;
7. barella a cucchiaio su porta posteriore sinistra per ritenzione di una barella a cucchiaio
8. Tavola spinale allocata sotto la barella auto caricante dell'ambulanza
9. Supporto porta barella, traslabile a destra e sinistra, dotato di fermi e bloccaggi di sicurezza compatibili con la lettiga primaria e con eventuale spondina dotata

di molle a gas che agevola la manovra di carico/scarico della barella. Il supporto deve essere realizzato in modo tale che per le operazioni di carico/scarico della lettiga, non si rendano necessarie ulteriori manovre. Il meccanismo di sgancio/aggancio della barella deve essere testato e omologato a 10 g. come previsto dalla normativa in vigore.

10. Lettiga primaria auto caricante modello rispondente alla norma EN 1865, Il piano lettiga deve poter assumere le posizioni trendelenburg e fowler. Deve avere un materassino con spessore minimo di 100 mm sezionato e anatomico con bordi rialzati. Il poggiatesta/schiena deve essere regolabile con possibilità di arresto in diverse posizioni. Deve avere due spondine laterali abbassabili e poggiapiedi. Tre cinture di sicurezza una delle quali del tipo a bretella. Il carrello deve avere 4 ruote di grandi dimensioni, delle quali due fisse e due girevoli. Sulle due ruote fisse deve essere previsto un sistema di freno. Il Carrello deve essere dotato di un meccanismo che permetta di assumere almeno 2 posizioni fondamentali: carrello chiuso – carrello aperto tutta altezza. Il sistema di aggancio deve essere omologato 10 g. e rispondere ai requisiti dell'UNI EN 1789:2007.

Dotazioni medicali per il trasporto e soccorso traumatico

1. Attacco per sedia portantina di nostra fornitura a norma Uni Eni 1789 10G;
2. aspiratore medicale di secreti portatile completo di supporto di ricarica, scatola in abs antiurto, motore a doppio pistone 30 lt/m, aspirazione regolabile da 0-800mbar e manometro di controllo. Flacone da 1000cc in vetro autoclavabile, o sacca monouso e filtro di protezione. Autonomia 45 minuti. Tensione di funzionamento 12 Volt, direttamente collegato all'impianto del veicolo o con accumulatore interno. Batteria interna ricaricabile attraverso il sistema di ancoraggio a parete dotato di ricarica automatica a contatto. Il prodotto deve essere conforme alle normative vigenti per dispositivi medici in classe IIB;

GARANZIA E SERVIZIO DI ASSISTENZA TECNICA

Il Fornitore è tenuto a prestare il servizio di assistenza in garanzia, per un periodo minimo di 24 mesi a decorrere dalla data d'immatricolazione che non dovrà essere antecedente a sessanta giorni rispetto alla data di consegna dell'ambulanza all'Asl. Resta inteso che, qualora gli interventi di assistenza e manutenzione dovessero comportare il ritiro del mezzo, la presa in carico e la riconsegna degli autoveicoli e/o delle dotazioni sanitarie dovranno essere assicurate dalla ditta aggiudicataria a proprio totale onere e carico in tutti i giorni feriali e nel normale orario di lavoro esclusi il sabato, la domenica e i festivi. Le ditte dovranno indicare, nella documentazione tecnica prodotta in sede di gara, la disponibilità a convenzionare su indicazione dell'Asl le officine presso le quali saranno garantiti gli interventi manutentivi che si dovessero rendere necessari.

Il Fornitore è tenuto a prestare le garanzie per vizi e per mancanza di qualità promesse ed essenziali per l'uso cui è destinata la cosa, dovute *ex lege* (artt. 1490 e 1497 cod. civ.), nonché la garanzia di buon funzionamento prevista dall'art. 1512 cod. civ. per il periodo minimo di 24 mesi. In caso di vizi o mancanza di qualità promesse o di malfunzionamento, l'aggiudicatario dovrà badare a fornire l'assistenza tecnica in garanzia sia della parte meccanica, sia degli allestimenti, sia delle attrezzature elettromedicali oggetto della fornitura per un periodo minimo di 24 (ventiquattro) mesi, assicurando la risoluzione dei malfunzionamenti e il ripristino della funzionalità del bene, entro i termini che si dovranno considerare congrui in relazione alla tipologia d'intervento.

Le Ambulanze e/o le dotazioni sanitarie saranno riparate a regola d'arte e in modo da escludere qualsiasi conseguenza negativa a carico dell'Amministrazione e dei conducenti da questa incaricati, dovuta a riparazioni male effettuate che rendano insicuro l'uso dell'autoveicolo. I ricambi e gli accessori installati sulle Ambulanze e sulle attrezzature sanitarie dovranno essere quelli originali, prescritti, approvati o consigliati dal costruttore.

Per le apparecchiature elettromedicali oggetto della presente fornitura la garanzia sarà full-rischi e di durata di anni uno.

CONSEGNA ACCETTAZIONE E COLLAUDO

In esecuzione di ciascun Ordinativo di Fornitura, il Fornitore dovrà effettuare, pena l'applicazione delle penali previste dalla normativa vigente, la consegna entro il termine di 60 (sessanta) giorni feriali, esclusi i festivi, a decorrere dalla data dell'ordine con esclusione dei periodi dall'1/8/2013 al 31/8/2013 e dal 20/12/2013 al 10/01/2014. Gli oneri e le spese per la consegna di ciascuna ambulanza presso il luogo indicato dall'ASP si intendono a completo carico dell'aggiudicatario della fornitura. Unitamente a ciascuna ambulanza, il Fornitore dovrà consegnare la documentazione e la manualistica tecnica e d'uso, tutto secondo le specifiche stabilite nel presente capitolato.

In caso di esito negativo del collaudo, sul Fornitore graveranno tutti gli oneri di consegna, entro 10 (dieci) giorni lavorativi dalla data del verbale di collaudo negativo, di un veicolo, conforme a quello ordinato dall'Amministrazione e comprensivo di tutti gli oneri amministrativi, compresi quelli che si riferiscono all'immatricolazione dei veicoli.

PENALI

Per ogni giornata di ritardo rispetto alla data di consegna sarà posta a carico della ditta una penale pari all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale il cui importo sarà detratto dal corrispettivo della fornitura, fatte salve altre eventuali azioni civili. Qualora il ritardo dovesse superare 15 giorni consecutivi, l'Asp potrà risolvere il contratto con comunicazione a mezzo raccomandata AR. In tal caso, oltre al risarcimento dei danni, sarà addebitata alla ditta aggiudicataria anche la differenza derivante dalla maggior spesa eventualmente sostenuta per la fornitura delle apparecchiature da altra ditta.

REQUISITI DI CONFORMITÀ

I beni oggetto della presente fornitura dovranno essere realizzati e forniti in accordo alle indicazioni minime previste dal **D.M. 17 dicembre 1987, n. 553** per l'omologazione come Ambulanza di soccorso, devono rispondere a quanto recepito della **normativa Europea EN 1789 Final Draft Ottobre 2007** per le Ambulanze di tipo "B" Pronto Soccorso ed essere conformi alle normative vigenti per il collaudo.

La progettazione e le prestazioni delle barelle e altre attrezzature di trasporto dei pazienti nell'Ambulanza devono essere conformi alla normativa Europea EN 1865:2001. Le attrezzature elettromedicali devono essere conformi alle norme CEI e alle Direttive CEE 89/336 "Compatibilità elettromagnetica" e 93/42 "Dispositivi medici" e s.m.i. Tutti i dispositivi e gli impianti dovranno portare il marchio CE.

Tutti i certificati di conformità previsti dalla documentazione di gara dovranno essere necessariamente prodotti dal Fornitore nel momento di consegna dell'Ambulanza all'amministrazione emettente l'ordinativo di fornitura.

Qualora le Ambulanze fossero prive d'idonea certificazione di conformità, l'Amministrazione potrà richiedere al Fornitore la consegna di un nuovo veicolo dotato

delle certificazioni richieste, fatta salva l'applicazione delle penali e il risarcimento del maggior danno, e ferma la facoltà dell'Amministrazione di risolvere il contratto.

FIRMA E TIMBRO PER ACCETTAZIONE

IL LEGALE RAPPRESENTANTE